

Specifiche Tecniche per l'esecuzione dei Controlli Oggettivi dell'ammissibilità dei boschi a pascoli magri

Versione 1.2 – del 22 giugno 2009

INDICE

1	<u>PREMESSA</u>	3
1.1	CONTROLLI AMMINISTRATIVI SPECIFICI PER I PASCOLI MAGRI SU TUTTE LE AZIENDE RICHIEDENTI AIUTI PER IL REGIME DI PAGAMENTO UNICO (TITOLI ORDINARI)	3
1.2	ULTERIORI CONTROLLI AMMINISTRATIVI SPECIFICI PER LE AZIENDE NON SELEZIONATE PER I CONTROLLI IN LOCO A CAMPIONE CON SUPERFICI DICHIARATE A PASCOLO MAGRO TARA 20% E/O 50% RISCONTRATE A BOSCO	3
1.3	CONTROLLO OGGETTIVO DEI PASCOLI MAGRI NON STORICI FOTOINTERPRETATI A BOSCO	4
2	<u>AZIONI PRELIMINARI - FOTOINTERPRETAZIONE</u>	5
3	<u>SOPRALLUOGHI ALL'INTERNO DEI BOSCHI</u>	9
3.1	VERIFICA DELLA EFFETTIVA UTILIZZAZIONE PER L'ALIMENTAZIONE ZOOTECNICA	10
3.2	VALUTAZIONE DELLA TARA FORFETTARIA DA APPLICARE	10
3.3	TRASMISSIONE DEI RISULTATI DEI CONTROLLI AGLI OP	12
	<u>ALLEGATO 1 - ESEMPI DI FOTO DI SUPERFICIE INERBITA TRA IL 95% ED IL 100%</u>	13
	<u>ALLEGATO 2 - ESEMPI DI FOTO DI SUPERFICIE INERBITA TRA IL 50% E L'80%</u>	15
	<u>ALLEGATO 3 - ESEMPI DI FOTO DI SUPERFICIE INERBITA TRA L'80% ED IL 95%</u>	17
	<u>ALLEGATO 4 - ESEMPI DI FOTO DI SUPERFICIE INERBITA TRA LO 0% ED IL 50%</u>	18
	<u>ALLEGATO 5 - ESEMPI DI FOTO DI BOSCO INACCESSIBILE</u>	21
	<u>ALLEGATO 6 – DOCUMENTO UNICO DI CONTROLLO IN CAMPO (DUC)</u>	25

1 PREMESSA

Il Reg. CE 796/04 prevede all'art. 8 che: "Una parcella arborata è considerata come una parcella agricola ai fini dei regimi di aiuto per superficie purché le attività agricole di cui all'articolo 51 del regolamento (CE) n. 1782/2003, o eventualmente la coltura prevista vi si possano praticare in condizioni comparabili a quelle delle parcelle non arborate della stessa zona.

Inoltre sull'argomento la Presidenza della Commissione Europea in sede di approvazione del pacchetto "health check" ha tra l'altro dichiarato:

Per quanto concerne i tradizionali pascoli boschivi e con pietra calcarea, le caratteristiche non idonee potranno essere detratte mediante l'applicazione di un idoneo coefficiente.

1.1 CONTROLLI AMMINISTRATIVI SPECIFICI PER I PASCOLI MAGRI SU TUTTE LE AZIENDE RICHIEDENTI AIUTI PER IL REGIME DI PAGAMENTO UNICO (TITOLI ORDINARI)

Per il pagamento dei titoli ordinari, abbinati al pascolo "magro" deve essere soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

1. pascolamento dei propri animali: indicazione codice allevamento registrato in BDN;
2. pascolamento da parte di terzi: indicazione CUAA con codice allevamento registrato in BDN e documentazione giustificativa del pascolamento (fida pascolo, certificato di monticazione e demonticazione, ecc.);
3. pascolamento (con animali aziendali o di terzi), per altri tipi di allevamenti diversi da bovini e ovini, non registrati in BDN (ad esempio equini, suini);
4. Sfalcio:
 - a) autoconsumo del foraggio (presenza codice allevamento in BDN o di altri tipi di allevamento non registrati in BDN ;
 - b) vendita del foraggio (presenza fatture di vendita);
5. Cause di forza maggiore (esclusivamente legate agli allevamenti come, ad esempio, epizootia con i relativi documenti giustificativi).

Il campione dei controlli oggettivi del 5% dovrà considerare anche gli elementi oggettivi che caratterizzano questo tipo di pascolo (es. punto 2 e punto 3).

1.2 ULTERIORI CONTROLLI AMMINISTRATIVI SPECIFICI PER LE AZIENDE NON SELEZIONATE PER I CONTROLLI IN LOCO A CAMPIONE CON SUPERFICI DICHIARATE A PASCOLO MAGRO TARA 20% E/O 50% RISCONTRATE A BOSCO

Per tale tipologia di aziende, viene effettuato un incrocio con i dati territoriali del SIGC-LPIS, aggiornati sulla base del progetto "refresh" descritto in precedenza, verificando la

compatibilità tra la tipologia di pascolo magro dichiarato e la classificazione di tali terreni effettuata sulla base delle Specifiche di fotointerpretazione. E' importante sottolineare che la nuova classificazione delle superfici prevista nell'ambito del progetto "refresh" avviene per appezzamento (parcella) agricolo e non più per particella catastale come avveniva in passato.

La superficie viene classificata come BOSCO, quando la percentuale di erba visibile nell'appezzamento (parcella) oltre la proiezione delle chiome degli alberi è inferiore al 50%; tale superficie viene, in un primo momento, ritenuta ineleggibile all'aiuto.

Per verificare l'ammissibilità di tali superfici al regime di pagamento unico, si effettua un successivo controllo incrociato con il registro dei pascoli magri; tale registro contiene l'elenco delle particelle catastali dichiarate storicamente nelle domande di aiuto per la PAC Seminativi o nelle domande di sviluppo rurale (campagne dalla 2000 alla 2004).

In caso di riscontro positivo nel registro dei pascoli magri, la superficie classificata come BOSCO dalla sola fotointerpretazione, viene ritenuta ammissibile al regime di pagamento unico, nel limite massimo della superficie presente nel registro dei pascoli magri.

Tuttavia tali particelle definitive pascoli storici verranno inserite, nel limite del 5%, nel campione di aziende da selezionare per i controlli in loco della campagna 2009. I controlli saranno svolti mediante sopralluoghi in loco da svolgersi nel periodo estivo del 2009, secondo le medesime modalità descritte nei successivi paragrafi ed i risultati dei controlli in loco di detto 5% andranno ad alimentare ed aggiornare le informazioni del registro dei pascoli.

In caso di mancato riscontro nel registro dei pascoli magri e qualora siano necessarie per l'abbinamento dei titoli ordinari dell'azienda, le particelle in causa verranno controllate secondo le modalità descritte nei successivi paragrafi 2, 3 e 4.

1.3 CONTROLLO OGGETTIVO DEI PASCOLI MAGRI NON STORICI FOTINTERPRETATI A BOSCO

Tutte le superfici dichiarate a pascolo magro non presenti nel registro dei pascoli storici e risultanti bosco in base alla metodologia "refresh" saranno soggette a controlli in loco al 100% mediante sopralluogo speditivo finalizzato a verificare i seguenti due elementi essenziali per la valutazione dell'ammissibilità di tali superfici al regime di pagamento unico (Titoli ordinari):

- Effettiva utilizzazione per l'alimentazione zootecnica di tali superfici;
- Valutazione della tara forfettaria (costituita da rocce, arbusti non utilizzabili per il pascolo, tronchi degli alberi ed in genere qualsiasi area non coperta da erba) da applicare alla intera parcella agricola e cioè de *"la parte di una parcella agricola utilizzabile per la coltivazione di erba o di altre piante da foraggio (superficie effettivamente utilizzata ai sensi degli articoli 30, par. 2 e 2, par. 2 del Reg. CE 796/04)"*, così come richiamato nell'audit della Corte dei Conti in merito a tale argomento.

I suddetti due elementi verranno controllati secondo le modalità descritte nei successivi paragrafi 2, 3 e 4.

2 AZIONI PRELIMINARI - FOTOINTERPRETAZIONE

A seguito delle attività informatiche sopra descritte Agea Coordinamento fornirà per ciascuna provincia l'elenco delle particelle catastali da dover investigare in loco individuate secondo i criteri descritti ai paragrafi 1.2 e 1.3. Tali particelle catastali vengono raggruppate in isole aziendali costituite da particelle catastali contigue afferenti alla stessa azienda.

Preliminarmente alla visite di campo, per le isole aziendali da controllare, dovrà essere riverificata la foto interpretazione del "refresh" presente sul GIS ponendo particolare attenzione a ridisegnare gli appezzamenti di superficie superiore ai 1.000 mq (anziché 2000 mq) non coperti con più del 50% della proiezione delle chiome degli alberi evidenziando sulle stesse le eventuali tare (es. rocce affioranti, arbusti ecc.) di superficie superiore a 100 mq (anziché 400 mq).

La classificazione dell'uso del suolo avverrà utilizzando i seguenti codici:

- **BOSCHI - CODICE 650**

Rientrano in questa categoria i terreni coperti da vegetazione arborea (conifere, latifoglie e misti conifere-latifoglie) e/o arbustiva e/o cespugliati di specie forestale, di origine naturale od artificiale, a qualsiasi stadio di sviluppo, la cui area di insidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) non sia inferiore al 50%, di estensione non inferiore a **1.000 mq** e di larghezza maggiore di 20 metri (**Figura 3**).



Figura 3

N.B.: La dimensione minima di un appezzamento in questa tipologia di controllo è di **1.000 mq** (anziché 2.000 mq). In caso di dimensione inferiore dovrà essere classificato con il codice 780 - TARA.

- **PASCOLO TIPO ALPEGGI (SENZA TARE) - CODICE 638**

Rientrano in questa categoria i pascoli permanenti su terreni di buona o media qualità con assenza di alberi, arbusti o cespugli oppure con presenza di alberi, arbusti o cespugli, ma la cui area di insidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) sia inferiore al 5% e con numero di alberi inferiori a 50 piante / ha (**Figura 7**). Tali appezzamenti devono avere, in questo contesto di controllo, una superficie non inferiore ai **100 mq**.



Figura 7

- **PASCOLO MAGRO (TARA FINO AL 20%) - CODICE 659**

Rientrano in questa categoria i pascoli magri con presenza di alberi (indipendentemente dalla densità di piante per ha) e/o cespugli e/o piccoli arbusti e/o roccia affiorante diffusa, la cui area di insidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) sia in misura non superiore al 20% della superficie. Si tratta di pascoli permanenti a bassa resa, di norma su terreno di scarsa qualità, ad esempio collinare e ad alta quota, in genere non concimato, coltivato, seminato o drenato (**Figura 8**). Tali appezzamenti devono avere, in questo contesto di controllo, una superficie non inferiore ai **100 mq**.



Figura 8

- **PASCOLO MAGRO (TARA FINO AL 50%) - CODICE 654**

Come la precedente, ma con tara compresa tra il 20% e il 50% della superficie (Figura 9) .

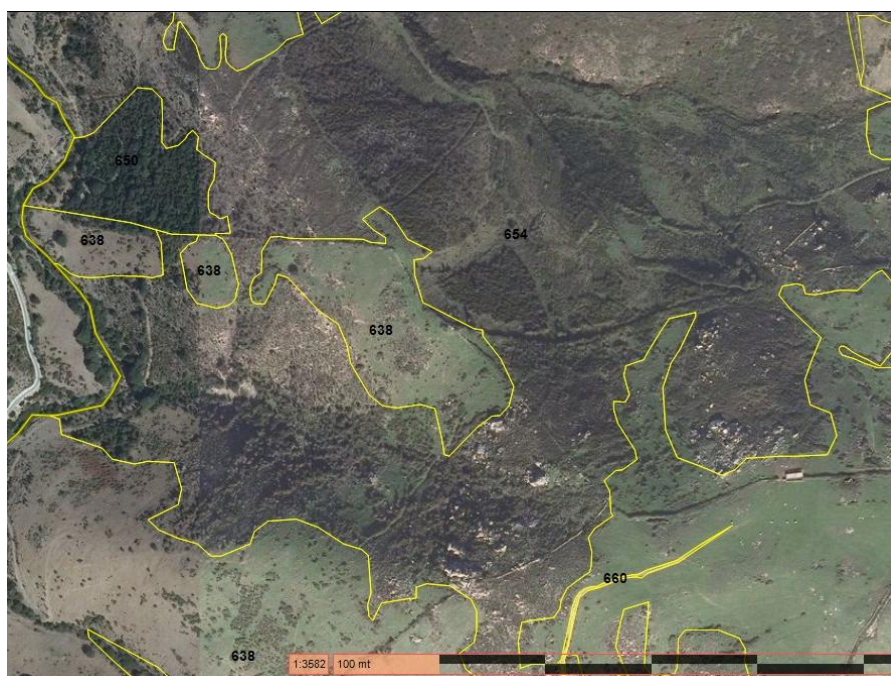


Figura 9

Eventuali occupazioni del suolo non riconducibili alle suddette quattro classificazioni che ricadono parzialmente o totalmente all'interno delle isole aziendali in controllo dovranno essere classificate secondo quanto descritto nelle Specifiche Tecniche Refresh (versione 1.7).

3 SOPRALLUOGHI ALL'INTERNO DEI BOSCHI

Per le sole superfici che in seguito alla foto interpretazione preliminare di cui al paragrafo 2 sono state classificate con il codice 650 (Bosco), è necessario rilevare nel sottobosco, con una visita in loco, la presenza dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 1.3.

Al tecnico incaricato dei controlli sul terreno verrà fornito il seguente materiale:

FASE DI LAVORO	PREDISPOSIZIONE MATERIALI PER IL CONTROLLO
OPERAZIONI DA SVOLGERE	<ul style="list-style-type: none"> Stampa del documento unico – DUC (grafico + alfanumerico) di controllo in campo per ogni isola da controllare; su tale documento sono visibili sia i dati grafici (orto immagine più recente disponibile a cui viene sovrapposto sia il limite dell'isola che i limiti delle parcelle agricole che insistono all'interno dell'isola con i relativi codici di fotointerpretazione) sia i dati alfanumerici. Vedi allegato 6
	<ul style="list-style-type: none"> controllo qualità preliminare materiali fotocartografici;
	<ul style="list-style-type: none"> individuazione sui plottaggi delle duple di tutte le isole aziendali da controllare in campo;
INPUT	
	Base dati aziende campione;
	Dati per stampa Plottaggi duple A0;
	Cartografia IGM 1:25.000 sovrapposta a quadro d'unione fogli di mappa;
OUTPUT	Macchina fotografica digitale
	Documenti unici di controllo in campo compilati con i dati di controllo
	Foto digitali scattate in campo

3.1 VERIFICA DELLA EFFETTIVA UTILIZZAZIONE PER L'ALIMENTAZIONE ZOOTECNICA

Una volta identificato sul terreno l'appezzamento a bosco oggetto di verifica attraverso i documenti fotocartografici in dotazione, il tecnico dovrà verificare la presenza di uno o più dei seguenti elementi oggettivi di riscontro eventualmente presenti sugli appezzamenti a bosco che interessano l'isola aziendale in esame:

- presenza diretta di bovini, ovi-caprini, bufalini, suini, equini, ecc.
- riscontro di deiezioni riconducibili ad animali delle specie sopra descritte
- presenza diretta di macchine agricole preposte allo sfalcio della vegetazione •
riscontro di tracce di calpestio di animali domestici
- riscontro di tracce di brucatura della vegetazione erbacea o di scortecciamento di alberi ad opera di animali domestici
- riscontro di vegetazione erbacea sfalcata sulle superfici oggetto di controllo
- presenza di fieno raccolto in andane o in balle sulle superfici oggetto di controllo
- presenza di abbeveratoi e/o mangiatoie
- presenza di recinzioni preposte alla rotazione ed al razionale utilizzo dei pascoli
- presenza di strutture fisse o mobili per il ricovero degli animali
- contiguità dell'appezzamento con stalle od ovili

In caso di mancato riscontro di almeno uno dei suddetti elementi il tecnico confermerà la classificazione di non eleggibilità di tale bosco, confermandone il codice di classificazione e non procederà alla valutazione della tara forfettaria come descritto al paragrafo successivo. Tale conferma del codice di classificazione (650 - Bosco) avverrà indicando sul DUC (Documento Unico di Campo) il codice 650.

Successivamente tali informazioni dovranno essere memorizzate nel GIS all'interno della scheda di dettaglio per descrivere la tipologia di Unità Arboree (UNAR).

3.2 VALUTAZIONE DELLA TARA FORFETTARIA DA APPLICARE

Qualora siano stati riscontrati elementi oggettivi di utilizzazione zootecnica di cui al paragrafo precedente, il tecnico che svolgerà il controllo in campo dovrà fare una valutazione della percentuale di erba presente sull'intero appezzamento. In pratica il rilevatore che si è recato nella zona di sottobosco da investigare verifica innanzitutto se detto sottobosco sia inaccessibile agli animali ed in tal caso confermerà la classificazione di non eleggibilità di tale bosco, confermandone il codice di classificazione (650).

Negli altri casi il tecnico dovrà effettuare una valutazione della percentuale di superficie coperta da erba in una zona rappresentativa della situazione media del bosco; in tale zona il tecnico dovrà delimitare idealmente intorno a sé una superficie di circa 25 mq (5 x 5) e valutare all'interno di essa la superficie coperta da erba a quale delle seguenti categorie può essere assimilata:

Percentuale superficie inerbita	Tara forfettaria da applicare	Codice UNAR da associare al poligono 650
Tra 0% e 50%	100%	650
Tra 50% e 80%	50%	654
Tra 80% e 95%	20%	653
Tra 95% e 100%	0%	638

Per meglio guidare alla valutazione delle categorie sopra riportate si allegano alcuni esempi fotografici (Allegati 1, 2, 3, 4 e 5).

L'attribuzione della eventuale tara forfettaria all'appezzamento classificato come bosco in fotointerpretazione avverrà indicando sul DUC (Documento Unico di Campo) uno dei codici UNAR descritti nella precedente tabella.

Successivamente tali informazioni dovranno essere memorizzate nel GIS all'interno della scheda di dettaglio per descrivere la tipologia di Unità Arborea (UNAR).

Verranno ritenute eleggibili le sole parcelle con riscontro positivo della effettiva utilizzazione zootecnica e con valutazione della tara forfettaria inferiore al 100%.

E' importante sottolineare che i controlli di campo verranno svolti nel periodo estivo del 2009, cioè nel periodo in cui normalmente avviene lo sfruttamento per l'alimentazione zootecnica di tali superfici ed in cui le condizioni climatiche rendono raggiungibili tali parcelle, normalmente ubicate in terreni a quote altimetriche medio-alte.

Nel corso della visita in campo, il controllore effettuerà una o più foto digitali da allegare al verbale di controllo relativo alla parcella oggetto della visita e da acquisire al GIS.

Al termine del rilievo di campo, per tutti gli appezzamenti controllati dovranno essere effettuate le riprese fotografiche, che documentino la realtà riscontrata sul terreno, con la macchina digitale.

In generale, il tecnico dovrà porre la massima cura affinché le foto:

- siano correttamente esposte (né buie né eccessivamente chiare);
- possibilmente contengano (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali (case, manufatti, ecc);
- documentino (con eventuali riprese aggiuntive di dettaglio) situazioni particolari che confermino l'utilizzazione zootecnica (recinzioni, abbeveratoi, animali al pascolo, etc.) o la facciano ritenere esclusa (impenetrabilità del bosco);

Il tecnico dovrà inquadrare nell'immagine fotografica una tabella di dimensioni non inferiori al formato A3 su cui dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- la sigla della provincia;
- il codice AGEA del tecnico;
- l'identificativo numerico dell'appezzamento (desunto dal DUC)
- il numero progressivo della foto scattata (adottando il metodo di codifica comunicato da SIN)

- data del sopralluogo.

Dovranno altresì essere evidenti nella/e foto i particolari necessari a documentare l'esito del controllo.

I riferimenti di ogni scatto eseguito, dovranno essere annotati nell'apposita colonna della parte tabellare del DUC; sulla finestra grafica dello stesso documento, oltre all'identificativo della foto dovranno anche essere annotati con pennarello di colore rosso a punta fine il punto di ripresa fotografica (punto) e l'orientamento di scatto della foto (freccia).

3.3 TRASMISSIONE DEI RISULTATI DEI CONTROLLI AGLI OP

Tali dati saranno resi disponibili agli OP attraverso il WEB Service "Web Service AggiornamentoDatiCampione" che permette di ricevere i dati GIS aggiornati in seguito alle attività di controllo oggettivo (foto interpretazione e visite di campo).

ALLEGATO 1 - ESEMPI DI FOTO DI SUPERFICIE INERBITA TRA IL 95% ED IL 100%



Foto 1 – Situazione di parcella di riferimento a pascolo non arborato con percentuale di superficie inerbita tra il 95% ed il 100% (classificabile con tara 0% - codice unar 638)

N.B. la tara 0% si deve applicare solo alla parte pascolabile escludendo quindi la parte in alto (ARBORATA) dove gli animali non possono andare al pascolo.



FOTO 2 – Situazione di parcella di riferimento a pascolo non arborato con percentuale di superficie inerbita tra il 95% ed il 100% (classificabile con tara 0% - codice unar 638)

ALLEGATO 2 - ESEMPI DI FOTO DI SUPERFICIE INERBITA TRA IL 50% E L'80%



FOTO 3 – Situazione di parcella a pascolo arborato con percentuale di superficie inerbita tra il 50% e l'80% (classificabile con tara 50% - codice unar 654)



FOTO 4 – Situazione di parcella a pascolo arborato con percentuale di superficie inerbita tra il 50% e l'80% (classificabile con tara 50% - codice unar 654)

ALLEGATO 3 - ESEMPI DI FOTO DI SUPERFICIE INERBITA TRA L'80% ED IL 95%



FOTO 5 – Situazione di parcella di riferimento a pascolo arborato con percentuale di superficie inerbita tra l'80% ed il 95% (classificabile con tara 20% - codice unar 653)

ALLEGATO 4 - ESEMPI DI FOTO DI SUPERFICIE INERBITA TRA LO 0% ED IL 50%



FOTO 6 – Situazione di parcella a bosco con percentuale di superficie inerbita tra lo 0% ed il 50% (classificabile con tara 100% - codice unar 650)



FOTO 7 – Situazione di parcella a bosco con percentuale di superficie inerbita tra lo 0% ed il 50% (classificabile con tara 100% - codice unar 650)



FOTO 8 – Situazione di parcella a bosco con percentuale di superficie inerbita tra lo 0% ed il 50% (classificabile con tara 100% - codice unar 650)

ALLEGATO 5 - ESEMPI DI FOTO DI BOSCO INACCESSIBILE



FOTO 9 – Situazione di BOSCO inaccessibile agli animali (codice unar 650)



FOTO 10 – Situazione di BOSCO inaccessibile agli animali (codice unar 650)



FOTO 11 – Situazione di BOSCO inaccessibile agli animali (codice unar 650)

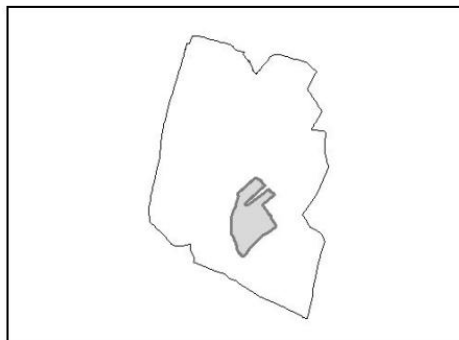


FOTO 12 – Situazione di BOSCO inaccessibile agli animali (codice unar 650)

ALLEGATO 6 – DOCUMENTO UNICO DI CONTROLLO IN CAMPO (DUC)



Identificativo: 8
 Campagna: 2008
 Prov. Rapp: 2008054 - PERUGIA
 Chiave Catastale: A710_24
 Cuaa: MGLCLD66A69D653M
 Prog. Isola: 8
 Comune: 054002 - BASTIA (PG)
 NATURA 2000: ☐ ZVN: ☐



06/2008



Identificativo: 8
 Campagna: 2008
 Prov. Rapp: 2008054 - PERUGIA
 Chiave Catastale: A710_24
 Cuaa: MGLCLD66A69D653M
 Prog. Isola: 8
 Comune: 054002 - BASTIA (PG)
 NATURA 2000: ☐ ZVN: ☐

REGIME 026, 038 o 204	REGIME 200 - TABACCO	SET-ASIDE-ACCOPPIATI DU	SVILUPPO RURALE	CONDIZIONALITA'	CODICE E DESCRIZIONE UTILIZZO DICHIARATO	SUPERFICIE DICHIARATA (Ha, are)	STATO CULTURA						DESCRIZIONE COLTURE ACCERTATE, VIOLAZIONE BCAA ACCERTATE E NOTE (RIFERITE ALL'APPEZZAMENTO A CONTROLLO)	IDENTIFICATIVI FOTO DI CAMPO
							PRES. UTIL. DICHI. (S/N)	IN ATTO	STOPPIE	ARATO + RESIDUI	2° RACCOLTO	POMODORO IN 2° RACC.	NON ORDINARIA	
X	X	X	X	X	001000 - GRANTURCO (MAIS) DA GRANELLA	03.11.00								
X			X	X	444000 - SUPERFICI SEMINATE AMMISSIBILI (ARTT. 44 E 51 REG. CE 1782/03)	06.02.00								
	X	X	X	X	587000 - GRANO (FRUMENTO) TENERO	02.88.00								

Dati GIS appezzamenti

Eleggibilità	Utilizzo	Dettaglio	Area (Mq)	Tara
1-POSSIBILE SEMINATIVO	17-SUPERFICI SEMINABILI	666-SEMINATIVO DA FOTOINTERPRETAZIONE	60259	0
5-USO NON AGRICOLO	99-CODICI OBSOLETI	780-TARE	515	0

DATA CONTROLLO	CODICE RILEVATORE	FIRMA RILEVATORE	TIMBRO ALBO	DATA STAMPA
				12/11/08 18.56